

# PUG



## PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco  
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive  
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale  
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP  
Maria Sergio

PUG | Approvazione | ST | Elaborato

**ST2.7.17**

**LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI  
17 - Modena Ovest**

ASSUNZIONE  
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE  
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE  
Delibera C.C. n° 46 del 22/06/2023



**EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE****UFFICIO DI PIANO****Ufficio PUG**

responsabile ufficio PUG

Simona Rotteglia

valutazione del beneficio pubblico e città pubblica

Giulia Ansaloni

sistema insediativo, città pubblica e produttivo

Vera Dondi

sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio

Paola Dotti

valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT

Annalisa Lugli

sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici

Irma Palmieri

sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT

Anna Pratissoli

sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche

Isabella Turchi

analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie

Barbara Ballestri

Nilva Bulgarelli

Francesco D'Alesio

Andrea Reggianini

garante della comunicazione e della partecipazione

Catia Rizzo

diritto amministrativo-urbanistico

Marco Bisconti

**Ufficio Progetti urbanistici speciali**

Morena Croci - responsabile ufficio

sistema informativo territoriale, cartografia

Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto

segreteria tecnico - amministrativa

Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini

**Ufficio amministrativo pianificazione**

Susanna Pivetti - responsabile del servizio

Antonella Ferri, Maria Ginestrino

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO****Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative**

Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio

Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello,  
Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton,  
Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni**Servizio trasformazioni edilizie**

Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio

**Ufficio attività edilizia**

Marcella Garulli - responsabile ufficio

**HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:****Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici**

Roberto Bolondi

**Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città**

Giulia Severi

**Settore LL.PP. e manutenzione della città**

Gianluca Perri

**Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile**

Roberto Riva Cambrino

**Settore Risorse finanziarie e patrimoniali**

Stefania Storti

**Settore Risorse Umane e affari istituzionali**

Lorena Leonardi

**Settore Servizi educativi e pari opportunità**

Patrizia Guerra

**Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione**

Annalisa Righi

**Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione**

Luca Salvatore

**in particolare per i seguenti ambiti:**

mobilità

Guido Calvarese, Barbara Cremonini

inquinamento acustico ed elettromagnetico

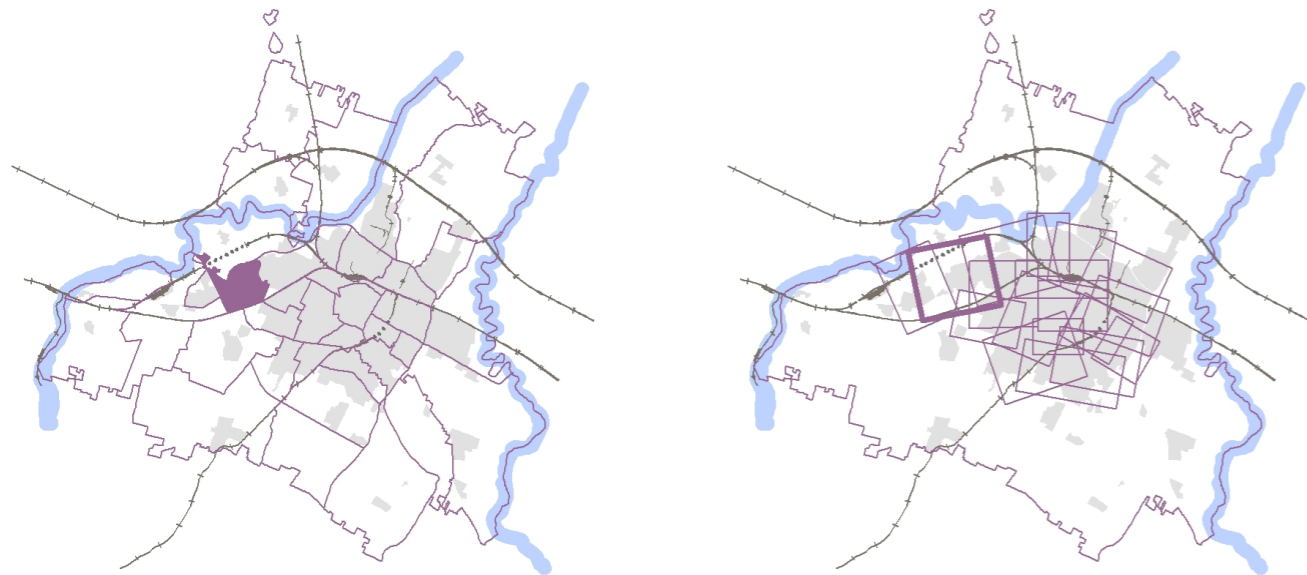
Daniela Campolieti

sistema storico - archeologico

Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

<b>EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>	
coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale	Sandra Vecchietti
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini Anna Trazzi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli
<b>STUDI E RICERCHE</b>	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPRT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni
<b>L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico</b>	
paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunioli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini
<b>Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:</b>	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita

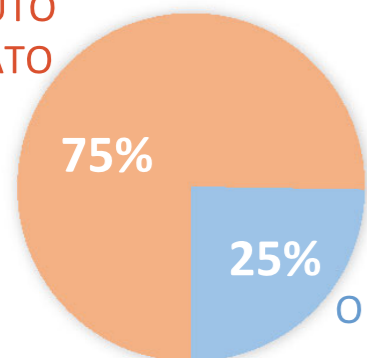
## 17 MODENA OVEST



Il fascicolo della strategia di prossimità del rione è così strutturato: analisi dello stato di fatto su spazi e utilizzo della città pubblica, sistema del verde pubblico e privato, sistema delle connessioni e stato funzionale. Seguono la carta della trasformabilità e la strategia locale, che declina obiettivi e prestazioni attesi per la città pubblica. Nella mappa e nei testi descrittivi si traducono e contestualizzano quelle situazioni ed elementi che si ritiene debbano giocare un ruolo nell'incremento della qualità della città di prossimità, ma anche quali opportunità per ripensare i sistemi complessivi di Modena. Il fascicolo si conclude con una progettualità guida, esemplificativa e non esaustiva delle potenziali riqualificazioni possibili.

Le Piattaforme Pubbliche e i Rioni costituiscono il riferimento per le trasformazioni diffuse e complesse del territorio. I rioni costituiscono l'ambito territoriale e strategico di riferimento per ogni proposta di intervento, ciascuna trasformazione (in particolare quelle al margine del perimetro rionale) dovrà considerare non solo il rione in cui si inserisce ma anche quelli limitrofi. Le Piattaforme Pubbliche e le loro strategie costituiscono un ulteriore riferimento per gli interventi con ricadute ad ampia scala o che agiscono all'interno o in prossimità delle Piattaforme stesse.

TESSUTO  
PRIVATO



CITTÀ PUBBLICA  
O DI USO PUBBLICO

SUPERFICIE: 251,37 HA

RESIDENTI: 211 UNITÀ

- 0 - 18 anni: 24 unità
- 19 - 64 anni: 146 unità
- over 65: 41 unità



Il rione **Modena Ovest** si colloca ad occidente del centro cittadino, è attraversato dalla via Emilia in direzione Est-Ovest e si qualifica come ambito produttivo complesso in quanto risulta appunto quasi interamente occupato da tessuto produttivo che lungo l'arteria storica cede il posto ad attività prettamente commerciali.

Il margine Nord è definito dalla tangenziale mentre a Sud il tessuto edificato si apre sul contesto agricolo fino a raggiungere l'area di sedime del tracciato ferroviario nazionale oggi dismesso. Ad Ovest chiude il rione la barriera dell'autostrada con l'innesto sul relativo casello dedicato di Modena Nord.

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

## CITTÀ PUBBLICA - spazi e utilizzo

A fronte del particolare assetto funzionale del rione, la città pubblica rintracciabile al suo interno è ridotta ad alcune modeste presenze: a Sud della via Emilia è concentrato il nucleo principale di servizi e di spazi aperti pubblici (chiesa, servizi sociali, parcheggio e verde pubblico), mentre, incastonata tra autostrada e tangenziale, in prossimità del casello nel quadrante Ovest dell'ambito, si trova la sede della polizia stradale.

Un ampio spazio a Nord dell'insediamento residenziale della Bruciata risulta ad oggi in attesa di attuazione, il sub ambito si qualifica quale area interstiziale tra autostrada, tangenziale e relativi svincoli quindi di difficile assegnazione nel quadro della pianificazione urbana.

Si segnala che la fascia boscata posta a Nord tra l'edificato e la tangenziale con funzioni di mitigazione risulta solo in parte realizzata.

### Tipologia delle dotazioni

- ★ sanità e associazioni socio-sanitarie
- ✚ culto
- cultura
- impianti sportivi
- ◆ istituzioni, sicurezza
- ▲ istruzione

### Dotazioni territoriali pubbliche

- rango urbano
- rango locale

### Dotazioni territoriali di uso pubblico

- rango urbano
- rango locale
- aree libere di proprietà comunale
- connessioni ciclabili esistenti
- ◆ linee elettriche alta tensione

## SISTEMA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

La superficie urbana del rione è prevalentemente impermeabilizzata: oltre alla fascia boscata a Nord che risulta solo parzialmente attuata, il sistema del verde conta di alcuni lotti privati e di un'area permeabile pertinenziale all'istituto di culto.

In località Bruciata, lungo la via Emilia, si incontrano aree a verde privato che si affacciano sul contesto agricolo.

Altre isole a verde di mitigazione sono presenti in corrispondenza degli svincoli di tangenziale ed autostrada.

### Spazi verdi di fruizione

- parco urbano
- parco di quartiere
- area verde

### Comfort ecologico ambientale

- dotazioni ecologico ambientali
- terreni incolti pubblici
- altri suoli permeabili
- filari alberati
- territorio rurale

0 mq di verde urbano

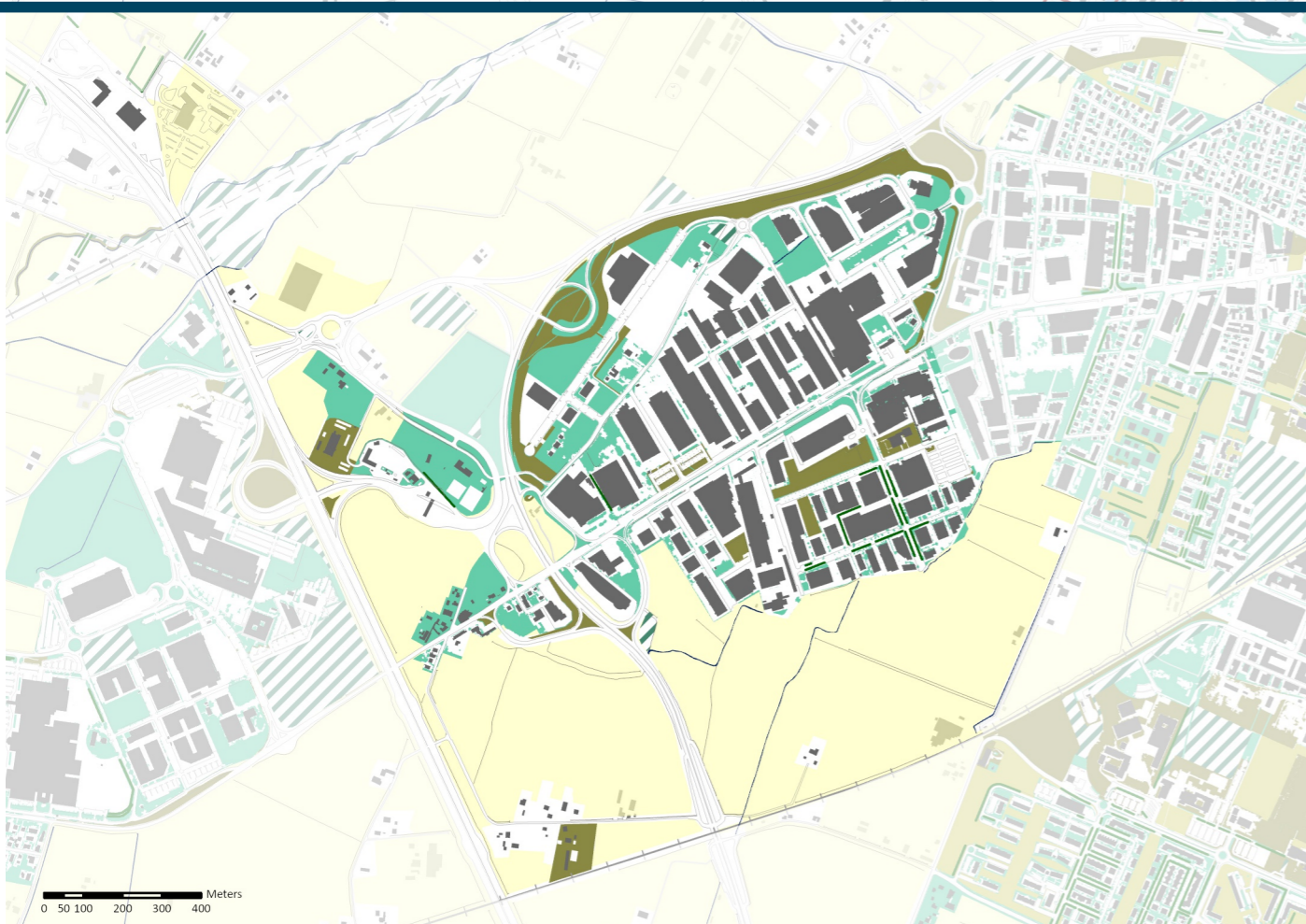
0 mq di parchi e verde di quartiere

49% 157.493 mq di verde ambientale

47% 152.972 mq di altre aree verdi

4% 12.443 mq di verde incolto

322.909 mq di verde  
13% della sup. del rione



# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

## SISTEMA DELLE CONNESSIONI

Il rione risulta generalmente non idoneo all'attraversamento lento dei tessuti: il contesto produttivo non offre attualmente la possibilità di una fruizione lenta dei tracciati, strutturati per le sole percorrenze carrabili alle fabbriche. La presenza di brevi tratti di percorsi ciclabili ad Est del rione risulta disarticolata dal sistema cittadino delle connessioni lente. Ad Ovest le barriere di autostrada e tangenziale inibiscono la potenziale fruizione dell'ambito agricolo, così come a Sud l'accesso alle aree aperte è negato per la mancanza di varchi dedicati nel tessuto produttivo.

La contiguità con autostrada, snodo del relativo casello e tangenziale carica il rione di un notevole flusso di traffico carrabile, anche la via Emilia concorre al carico. Il sistema delle connessioni veloci risulta in sofferenza, i lavori di realizzazione della nuova viabilità di accesso al casello, che meglio veicolano parte del traffico carrabile, hanno migliorato i carichi di traffico in entrata ed in uscita.

### Accessibilità ciclo-pedonale del tessuto

- alta
- buona
- condizionata
- non idonea
- critica
- nulla
- varchi
- barriere
- ciclabili esistenti
- ciclabili di progetto

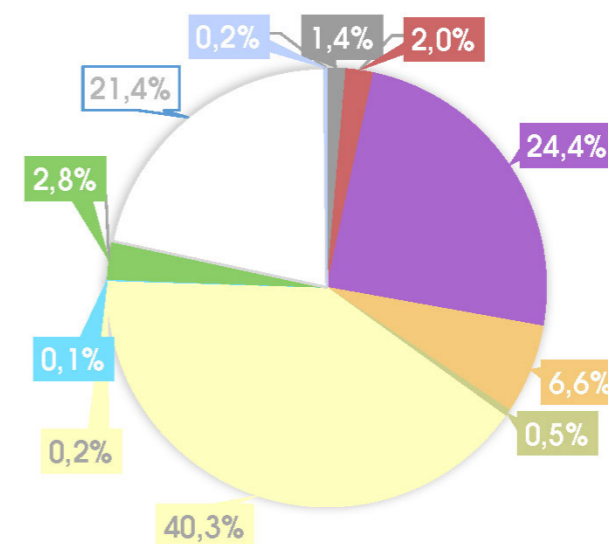
### Infrastruttura mobilità veloce

- Ferrovia
- Autostrada
- Assi urbani di collegamento
- Assi di interquartiere
- Assi locali principali
- Assi extraurbani

## STATO FUNZIONALE

I tessuti sulla via Emilia sono accomunati dalla presenza di attività commerciali o dalla localizzazione di spazi di vendita legati alle attività manifatturiere, con spazi pertinenziali a volte recintati, a volte aperti, senza una regola leggibile né nell'assetto degli insediamenti, né nella gestione di tali spazi. Il tracciato della via Emilia, proprio per la presenza di queste attività, viene moltiplicato verso l'interno, soprattutto sul lato settentrionale, collegandosi al reticolo della viabilità più interno. I tessuti a

Nord e quelli a Sud della via Emilia sono diversificati: a Nord il tracciato storico è l'unico ordinatore (con insediamenti perpendicolari alla strada), mentre a Sud il tracciato storico genera tessuti più complessi che trovano nell'asse principale la matrice per una trama viaria più fitta, con strade che servono insediamenti sviluppati in profondità, spesso su strade di dimensioni oggi inadeguate.



### Ambito urbano

- residenza mista
- produttivo misto
- terziario misto
- altre aree verdi
- verde di quartiere
- verde urbano
- servizi/attrezzature urbane
- servizi/attrezzature di quartiere
- servizi privati
- contenitori dismessi
- parcheggi e strade

### Aree non attuate ad attrezzature e spazi collettivi

- proprietà comunale
- proprietà privata

### Aree non attuate altre funzioni

- proprietà comunale
- proprietà privata

### Polarità di quartiere

- esercizi di vicinato
- centri di vicinato
- assi commerciali

### Strutture di vendita

- piccole
- medie
- grandi

### Territorio rurale

- ambito agricolo

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



Il rione di Modena Ovest si caratterizza quale ambito produttivo sulla via Emilia ed è riconosciuto come ambito specializzato di valenza sovracomunale.

Si caratterizza soprattutto per la presenza di attività commerciali, in particolare lungo l'infrastruttura storica.

Da rilevare un generale stato di non completamento delle lottizzazioni a destinazione produttiva, che contengono ancora lotti ineditati: la porzione a Nord-Ovest del rione, attigua alla tangenziale, risulta la meno attuata.

Rilevante è il dato sugli spazi sotto utilizzati che raggiungono quasi il 30% dei complessivi.

Le emergenze della sintesi:

- il fronte via Emilia: la complessità dell'asse storico in questo suo tratto è legata prevalentemente alla corretta gestione dei fronti che fungono da vetrina delle attività commerciali presenti, si rileva la necessità di un complessivo riordino ed una gestione delle connessioni più mirata al potenziamento delle percorrenze lente;

- le potenzialità del margine Sud: l'attestazione del confine Sud del rione lungo il tracciato dell'ex ferrovia offre l'occasione di attuare scelte






strategiche rilevanti per questa parte di città legate ad un complessivo riassetto e rifunzionalizzazione di aree ad oggi senza una definita identità;

- le barriere di tangenziale ed autostrada: di difficile soluzione la doppia cesura che si incontra sia in ingresso che in uscita da Modena percorrendo la via Emilia ed attraversando i tessuti attestati tra le due grandi infrastrutture viarie; gli ambiti contenuti tra le barriere risultano disarticolati dal contesto ed in grave sofferenza;





- la criticità del nucleo della Bruciata: ricostruire una identità contemporanea per questo nucleo storico, intercluso tra grandi arterie carrabili e semi abbandonato, si conforma quale emergenza di scala urbana; una prima porta di ingresso da Ovest alla città e un filtro rappresentativo delle eccellenze locali potrebbero essere elementi di suggestione nelle future scelte pianificatorie su questo nucleo inadeguato alle esigenze del presente;

- l'ammodernamento funzionale del tessuto produttivo: auspicabile un rinnovo del tessuto produttivo vocato al miglioramento della qualità edilizia ed alla corretta gestione degli spazi e delle connessioni.

## CITTÀ STORICA




-  CS1 centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
-  CS2 tessuti sulle mura
-  CS3 tessuto storico composito
-  CS4 tessuto della città giardino
-  CS5 tessuti unitari di particolare qualità aventi valore culturale-identitario

## edifici storici diffusi





-  edifici di valore storico architettonico
-  edifici di valore storico culturale testimoniale
-  edifici di valore storico culturale testimoniale-edilizia minore
-  manufatti di valore storico testimoniale

## CITTÀ DA QUALIFICARE

### prevalentemente residenziale

-  CQ1 tessuti con parziali limiti di funzionalità urbanistica
-  CQ2 tessuti di buona o discreta qualità insediativa
-  CQ3 tessuti generati da progetti unitari







### prevalentemente produttiva-terziaria-commerciale

-  CQ5 tessuti produttivi manifatturieri
-  CQ6 tessuti misti produttivi-commerciali
-  CQ7 tessuti misti produttivi-polifunzionali
-  CQ8 tessuti terziari



## CITTÀ IN TRASFORMAZIONE

-  aree con piani particolareggiati




## CITTÀ DA RIGENERARE

-  edifici/complessi dismessi o sottoutilizzati
-  distributori da dismettere
-  aree di trasformazione ecologico-ambientale
-  tessuti da rigenerare
-  assi commerciali
-  sistema funzionale della via Emilia

## CITTÀ PUBBLICA

-  CP1 tessuti ad alta specializzazione
-  CP2 aggregazioni di servizi pubblici


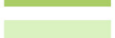

## attrezzature private di interesse collettivo

-  aree a servizi privati
-  aree per distributori
-  distributori





## AREE PER LA MOBILITÀ

-  viabilità e parcheggi


## TERRITORIO RURALE

-  TR1 periurbano
-  TR2 perifluviale
-  TR3 produttivi specializzati




## insediamenti storici

-  edifici di valore storico architettonico
-  edifici di valore storico culturale testimoniale
-  edifici di valore storico culturale testimoniale-edilizia minore
-  manufatti di valore storico testimoniale



## riqualificazione ambientale e paesaggistica

-  aree da bonificare





## insediamenti strategici

-  attrezzature territoriali
-  vetrina dell'agro-alimentare
-  impianti isolati connessi alle produzioni di eccellenza

## INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

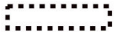
-  reticolo idrografico
-  aree boscate

## elementi da potenziare e strutturare

-  corridoio strutturale
-  corridoio secondario
-  aree da forestare
-  ex cave da ripristinare

-  nodi critici

## TERRITORIO URBANIZZATO

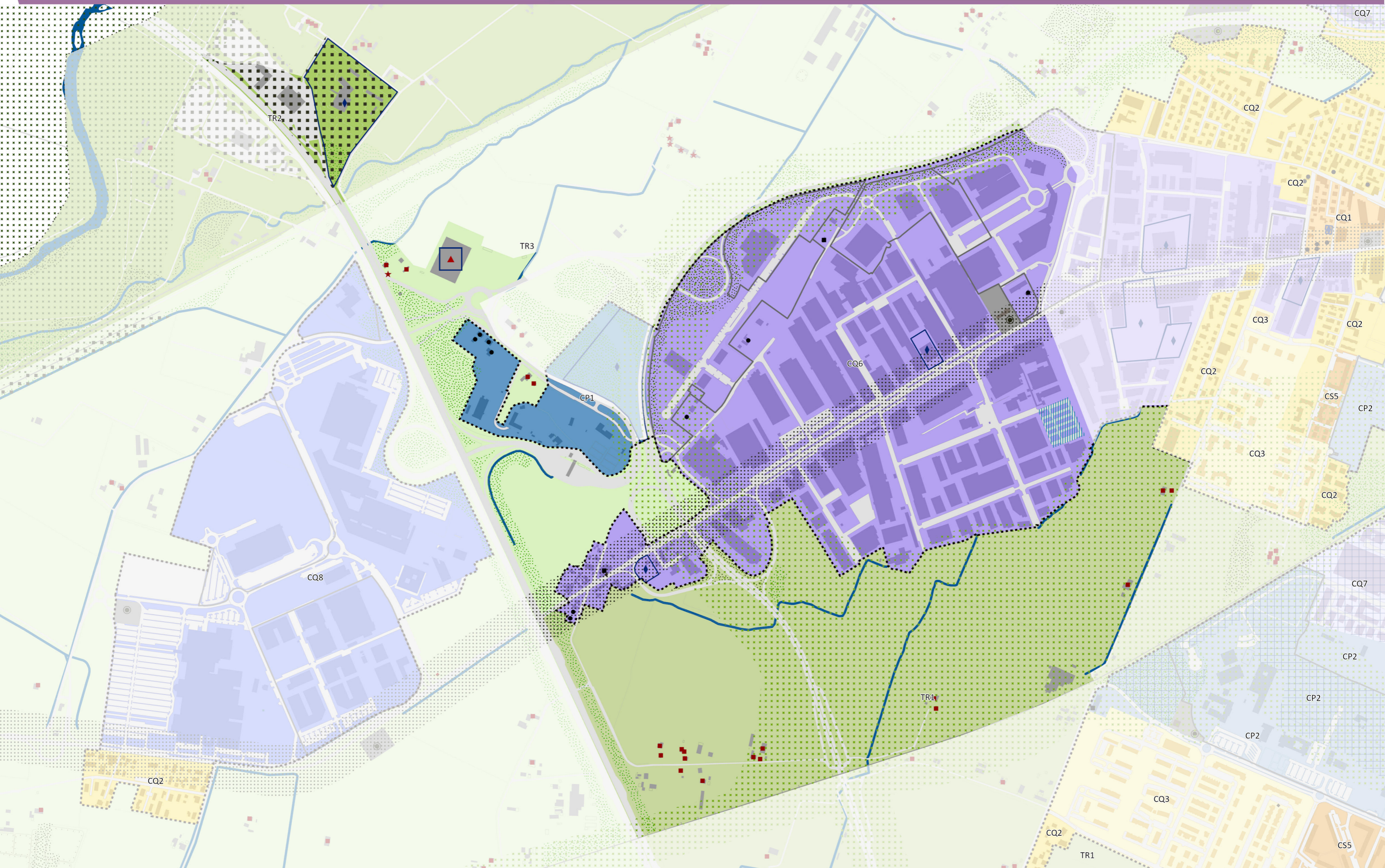
-  perimetro del territorio urbanizzato

## TERRITORIO COMUNALE

-  confine comunale



# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

## I criteri di lettura della strategia locale per la città pubblica

### Riassetto urbano dello spazio pubblico

La revisione del sistema infrastrutturale di alcuni spazi urbani, al fine di incrementare e connotare maggiormente la qualità di dotazioni e servizi presenti, sarà da perseguire all'incrocio tra la Diagonale, via D'Avia Sud e viale L. da Vinci mediante azioni di rigenerazione legate sia alla condizione dell'infrastruttura che alla qualità degli spazi pubblici attestati lungo l'asse stradale, al fine di ottenere la ricucitura di aree che ad oggi risultano slegate e prive di dialogo con il contesto.

Le strategie, gli obiettivi e le azioni per la riqualificazione e rigenerazione degli spazi e dei fronti in affaccio vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.6 "Le piattaforme pubbliche e la mobilità pubblica".

### Riqualificazione aree verdi e aree boscate/forestazione urbana

Si individuano lungo i margini del rione verso l'autostrada e la tangenziale aree a verde attrezzato non opportunamente connotate, di difficile fruizione o generalmente degradate, che necessitano di interventi diffusi finalizzati al miglioramento fruitivo e percettivo, oltre che spazi aperti e adeguatamente consistenti in termini di estensione in cui potenziare, valorizzare o progettare l'impianto arboreo e arbustivo. L'incremento della qualità ambientale potrà essere raggiunta in seguito ad una valutazione di inserimento nel contesto e all'analisi delle esigenze e delle relazioni circostanti, oltre che mediante la piantumazione di nuovi elementi arborei o l'implementazione dell'arredo. Le strategie, gli obiettivi e le azioni vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.1 "L'infrastruttura verde e blu".

## Progetti complessi e opportunità di trasformazioni complesse della città pubblica

All'interno del rione è presente l'area della Porta Nord - Casello, individuata tra i progetti di struttura complessa della città pubblica che includono le trasformazioni di luoghi strategici e nodi urbani cardine del territorio urbanizzato. Gli obiettivi di riqualificazione offrono l'opportunità di riorganizzare lo spazio pubblico, la rete infrastrutturale ed il contesto edificato, oltre che di valorizzare le emergenze identitarie e funzionali e potenziare le connessioni. A seguito di un'attenta analisi delle esigenze, delle relazioni e dell'inserimento nel contesto, la rifunzionalizzazione della Porta Nord - Casello diventa l'occasione per ricucire le aree esistenti, ospitare funzioni necessarie al quartiere e perseguire obiettivi di qualità ecologico ambientale, potenziando la fruibilità degli spazi aperti ed il miglioramento della loro attrattività.








### Sistema funzionale via Emilia






Il tracciato della via Emilia, che attraversa centralmente il rione, rappresenta uno dei sistemi funzionali strutturanti il PUG e offre l'opportunità di riorganizzare lo spazio pubblico, la rete infrastrutturale ed il contesto edificato, oltre che di valorizzare le emergenze identitarie e funzionali e potenziare le connessioni. Le strategie, gli obiettivi e le azioni per la riqualificazione e rigenerazione dell'asse storico, degli spazi e dei fronti in affaccio vengono illustrate e sviluppate nell'elaborato ST2.4 "La via Emilia".

## LA CITTÀ PUBBLICA ESISTENTE





-  centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
-  poli sanitari
-  strutture universitarie e ricerca
-  poli scolastici (scuole secondarie di II grado)
-  scuole primarie e secondarie di I grado (progetto Zone Quiete)
-  scuole dell'infanzia
-  nidi d'infanzia
-  polisportive
-  attrezzature culturali principali
-  polarità commerciali
-  centri di vicinato
-  attrezzature / Spazi collettivi
-  dotazioni ecologico-ambientali
-  impianti tecnologici
-  verde di uso pubblico
-  aree boscate
-  immobili dismessi di proprietà comunale disponibili al riuso
-  aree libere di proprietà comunale
-  strade a velocità limitata a 30 km/h
-  connessioni ciclabili esistenti

## AZIONI DI QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO E RIGENERAZIONE CITTÀ PUBBLICA












-  potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici
-  potenziamento e qualificazione polarità aggregative locali
-  potenziamento accessibilità fermate TPL
-  progetto a scala locale Zone Quiete
-  riassetto urbano spazi pubblici
-  connessioni da potenziare/realizzare
-  assi commerciali di qualificazione

-  assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica
-  riqualificazione aree verdi
-  aree boscate/forestazione urbana esistenti da potenziare e valorizzare
-  aree boscate/forestazione urbana di nuova progettazione
-  corridoio ecologico 'cardine' da progettare

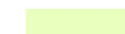


## PROGETTI DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA CITTÀ PUBBLICA

-  progetti complessi
-  opportunità di trasformazioni complesse
-  potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico
-  sistema funzionale della via Emilia


## INTERVENTI SULLA RETE INFRASTRUTTURALE

-  nuove infrastrutture
-  caselli autostradali
-  nuovi caselli autostradali dell'autostrada Modena-Sassuolo
-  scalo merci di Marzaglia
-  dorsali trasportistiche (PUMS)
-  progetto nuovo Trasporto Pubblico Locale
-  HUB intermodali
-  stazioni ferroviarie secondarie
-  parcheggi scambiatori (PUMS)
-  strade a velocità limitata a 30 km/h in progetto a breve termine (PUMS)
-  ciclabili in progetto (PUMS)

## ELEMENTI DEL PAESAGGIO

-  periurbano 'parco città-campagna'
-  perfluviale dei fiumi Secchia Panaro
-  corsi d'acqua

## TERRITORIO URBANIZZATO

-  perimetro del territorio urbanizzato

## TERRITORIO COMUNALE

-  confine comunale

# LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

